COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

UNITÀ INTERSETTORIALE REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DI SOSPENSIONE DI LAVORI EDILI

ex art. 4 Legge 47/85, recepito dalla Regione Sicilia dall'art. 2 comma 3 L.R. 10/8/85, n° 37
-Art. 27 D.P.R. 380/2001e s.m.i.

N.79 del 01/12/2016

OGGETTO: PROCEDURA ABUSIVISMO EDILIZIO – DITTA Giambalvo Giuseppina nata il 02/11/1977 a Sciacca, residente in Santa Margherita di Belice alla via C. Battisti n° 16 Piano Terra; **Giambalvo Maria** nata il 09/11/1970 a Santa Margherita di Belice ed ivi residente alla via C. Battisti n° 16 Piano Primo; **Cicio Antonino** nato il 29/07/1957 a Sciacca, residente in Santa Margherita di Belice alla via G. Giusti n° 22.

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

VISTO la relazione tecnica/verbale di sopralluogo redatta dall'Unità Intersettoriale Repressione dell'Abusivismo Edilizio, in data 13/10/2016, ricevuta il 03/11/2016 – protocollo n. 571/PM, a seguito dell'accertamento effettuato presso l'immobile realizzato sul lotto n. 1 del comparto n. 40 del V. C. U., oggi via C. Battisti n. 16, **composto da una 1^ Unità Immobiliare Abitativa, di proprietà di Giambalvo Giuseppina e di Giambalvo Maria** nonché di **una 2^ Unità non Abitativa di proprietà di Cicio Antonino**, tutti come sopra generalizzati.

VISTI gli atti di ufficio e i vigenti strumenti urbanistici;

RILEVATO che dall'accertamento effettuato dall'U.R.A.E. risulta: "..., *accertando quanto segue:*

1. *Sul lotto n. 1 del comparto n. 40 del Piano Particolareggiato denominato Vecchio Centro Urbano, è stato realizzato un fabbricato di civile abitazione, con il contributo dello Stato, ai sensi della legge 178/76 e succ., per gli immobili distrutti dal sisma del gennaio 1968, con la concessione edilizia n. 3 del 03/01/1995 e successiva n. 16 del 27/03/2000 (rinnovo), riguardante il progetto n. 940, approvato dalla Commissione ex art. 5 legge 178/76 nella seduta del 10/11/1994 con delibera n. 64 e n. 64 bis, composto da una 1^ Unità Immobiliare Abitativa (ex proprietà del Sig. Giambalvo Gaspare nato il 22/07/1933 a Santa Margherita di Belice ed ivi deceduto il 17/11/2000), oggi dimora e residenza, con i rispettivi nuclei familiari, delle Sigg.re Giambalvo Giuseppina e Maria (comproprietarie), sopra generalizzate, e una 2^ Unità Non Abitativa di proprietà di Cicio Antonino, sopra generalizzato.===*
2. *Dal confronto della documentazione tecnica e lo stato dei luoghi, si sono riscontate le violazioni edilizie-urbanistiche sotto descritte:==========*

PIANO CANTINATO

1. *Realizzazione di tramezzo in conci di tufo dello spessore di cm. 10 e di una porta delle dimensioni di ml. 0,80 x 2,00, che ha comportato la riduzione della superficie del garage, creando un vano (ripostiglio) nel sottoscala;==========*
2. *Realizzazione di tramezzo in parte in cartongesso (fino a tetto), ed in parte in conci di tufo dello spessore di cm. 30 (altezza ml.1,80), che ha comportato una ulteriore riduzione della superficie del*

garage dividendolo in altri due ambienti, comunicanti a mezzo di una apertura della larghezza di ml.1,10;==========

3. *Apertura di una porta sul prospetto principale, delle dimensioni di ml. 1,00 x 1,90, dalla quale si accede al vano garage, sottomesso rispetto alla strada, a mezzo della realizzazione di cinque gradini;*
4. *Realizzazione di n. 2 finestre nel vano garage, delle dimensioni di ml. 1,28 x 0,60 e di ml. 1,25 x 0,44 posizionate nel prospetto laterale, ad una altezza di ml. 2,25 dal pavimento;==========*
5. *Mancata realizzazione del muro divisorio tra il vano garage, attinente alla 1^ Unità Immobiliare Abitativa, di proprietà delle Sigg.re Giambalvo Giuseppina e Maria e il magazzino attinente alla 2^ Unità Non Abitativa di proprietà di Cicio Antonino;==========*
6. *Realizzazione di un muro divisorio in laterizi, all'interno alla 2^ Unità Non Abitativa, creando due ambienti distinti e comunicanti con il garage della 1^ Unità Immobiliare Abitativa;==========*
7. *Diversa ubicazione e dimensione dell'apertura di accesso al vano garage;==========*

PIANO RIALZATO

8. *Realizzazione di un solaio con travi e tavolato in legno nel vano scala del primo solaio;==========*
9. *Modifiche alla scala di accesso dalla quota del marciapiede al piano rialzato;==========*
10. *Eliminazione del portone di ingresso alla 1^ Unità Immobiliare Abitativa, con realizzazione di un disimpegno e di due distinti ingressi, uno dal quale si accede direttamente al piano rialzato, di fatto Unità Abitativa, autonoma e indipendente (attuale residenza della signora Giambalvo Giuseppina e del proprio nucleo familiare), ed uno dal quale si accede al vano scala che permette di raggiungere il piano primo e il piano copertura - sottotetto, di fatto Unità Abitativa, autonoma e indipendente (attuale residenza della signora Giambalvo Maria e del proprio nucleo familiare);==========*
11. *Riduzione delle dimensioni della finestra del vano cucina da tre a due ante;==========*
12. *Realizzazione della finestra del vano letto sul prospetto laterale invece che sul retroprospetto;=====*
13. *Cambio di utilizzo del vano studio in vano letto;==========*
14. *Allungamento del balcone nel prospetto principale a II° solaio, delle dimensioni di ml. 0,50 x 1,00;=*

PIANO PRIMO

15. *Riduzione delle dimensioni della finestra del vano scala da tre a due ante;==========*
16. *Riduzione delle dimensioni della porta del vano soggiorno da tre a due ante;==========*
17. *Allungamento del balcone nel prospetto principale a III° solaio, delle dimensioni di ml. 0,50 x 1,00;*
18. *Mancata realizzazione di un tratto del balcone nel prospetto principale a III° solaio, delle dimensioni di ml.2,20 x 1,20;==========*

PIANO COPERTURA - SOTTOTETTO

19. *Riduzione delle dimensioni della finestra del vano scala da tre a due ante;==========*
20. *Realizzazione di tramezzi, porte e finestre nel sottotetto, mancata realizzazione di muri divisori tra il sottotetto e lo stenditoio, per la costituzione di un vano cucina, un servizio igienico con i relativi impianti tecnologici e ripostiglio; detti vani, sono stati generati inglobando lo stenditoio, parte del sottotetto, parte del balcone e il pianerottolo del vano scala;==========*

"

RILEVATO, pertanto, che i signori sopra generalizzati n.q. di comproprietari hanno realizzato opere edilizie nel fabbricato ricadente sul lotto n. 1 del comparto n. 40 del V. C. U., oggi via C. Battisti n. 16, senza i prescritti titoli abilitativi e in variante alle concessioni edilizie sopra richiamate.

CONSTATATO, come si rileva dalla relazione tecnica sopra citata, che detti lavori configurano violazioni alle vigenti norme urbanistiche-edilizie, in quanto eseguiti in assenza di permesso a costruire o comunque del titolo abilitativo specifico.

RITENUTO necessario disporre l'immediata sospensione dei lavori per poter meglio valutare la fattispecie in esame, onde emanare entro quarantacinque giorni i provvedimenti necessari e definitivi.

VISTO l'art. 4 della legge 28/02/1985, n° 47, recepito dalla Regione Sicilia con l'art. 2 della L.R. 10/8/85, n. 37, e succ. mod. ed integrazioni che ordina l'immediata sospensione dei lavori, con riserva di emanare entro i successivi 45 giorni i provvedimenti che risultino necessari per la modifica o per la rimessa in pristino.

RILEVATO che l'art. 27 del testo Unico 380/2001, recepito con la legge regionale n. 16/2016 prescrive che il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO, accertata la violazione, ordina l'immediata sospensione dei lavori.

RITENUTO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la predetta sospensione con carattere di urgenza.

VISTE le vigenti disposizioni in materia, nonché l'art. 4 legge 28/2/1985, n.47, recepito dalla Regione Sicilia con l'art. 2 della L.R. 10/8/85, n. 37;

VISTO il DPR 380/01;

VISTA la legge regionale n. 16/2016.

ORDINA

Ai signori:

- **Giambalvo Giuseppina** nata il 02/11/1977 a Sciacca, residente in Santa Margherita di Belice alla via C. Battisti n° 16 Piano Terra;
- **Giambalvo Maria** nata il 09/11/1970 a Santa Margherita di Belice ed ivi residente alla via C. Battisti n° 16 Piano Primo;
- **Cicio Antonino** nato il 29/07/1957 a Sciacca, residente in Santa Margherita di Belice alla via G. Giusti n° 22,

di sospendere immediatamente i lavori descritti in premessa, con l'avvertenza che in caso di inadempienza saranno applicate le sanzioni previste dall'articolo 29 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., come recepito dalla normativa regionale.

SI RISERVA di emanare entro quarantacinque giorni dalla presente i provvedimenti che risultino necessari per la modifica o per la rimessa in pristino.

COPIA del presente provvedimento dovrà essere notificato al responsabile dell'abuso, al proprietario dell'immobile, nonché, al titolare della concessione, se diverso dal proprietario, e altresì al direttore e all'assuntore dei lavori.

INOLTRE copia deve essere trasmessa **all'Autorità Giudiziaria di Sciacca**, ai sensi dell'art. 4 Legge 47/85, recepito nella Regione Sicilia dall'art. 2, comma 6 L.R. 37/85, al **Segretario Comunale**, ai sensi dell'art. 31, comma 7°, del D.P.R. n. 380/2001, nonché comunicata in sostituzione della soppressa Intendenza di Finanza, **all'Ufficio Registro di Sciacca, all'Ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette** e alla **Direzione Regionale delle Entrate** per la Sicilia servizio

ispettivo di Palermo, giusta CIRCOLARE DELLA SOPRACITATA DIREZIONE DEL 2/2/1994 prot. n. 94/6937, e all'Ufficio del **Genio Civile** competente per territorio, per i provvedimenti relativi alla tutela del vincolo sismico.

AVVERTE che ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 241/90 contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 gg dalla notificazione, ricorso al TAR Sicilia, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

La Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine sono incaricati della vigilanza e della esecuzione della presente ordinanza.

Santa Margherita di Belice 01/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Ing. Aurelio Lovoy)